



## **RR.SS.AA. Banca Monte dei Paschi di Siena – Milano Lombardia Nord** **“SQUADRA CHE VINCE NON SI CAMBIA”**

Nella Direzione Mercato Milano e Lombardia Nord si è verificato un significativo ricambio di District e Titolari, tutt'ora in corso: i risultati sono sempre ottimi, il primo trimestre si è concluso con un utile di più 24% anno su anno e sembrerebbe altrettanto positivo il secondo.

La variazione della squadra non ha prodotto il cambio di gioco, uno schema ormai conosciuto e ripetuto da nuovi a vecchi responsabili, che si chiama “pressioni commerciali”. La richiesta di dati in maniera costante e ossessiva blocca spesso l'operatività quotidiana, procurando una grande dispersione di tempo. Le procedure inoltre non aiutano poiché spesso non si riescono a finalizzare operazioni precedentemente comunicate, che devono essere poi giustificate.

Ricordiamo che la fornitura dei dati è un dovere, ma non un obbligo in quanto non descritto in nessuna normativa della Banca.

**Il rispetto della persona e della dignità del lavoro insieme alla buona educazione e all'utilizzo di un linguaggio appropriato sono alla base di un salutare rapporto di lavoro, a tutti i livelli. Il confronto reciproco su temi professionali e pratici è un momento formativo il cui fine ultimo deve sempre essere il miglior servizio per il cliente.**

L'estate è iniziata con temperature record che sicuramente non facilitano il clima aziendale sotto molteplici punti di vista: la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro deve essere preservata dall'azienda occupandosi in primis degli impianti di condizionamento non funzionanti.

Assistiamo in alcune Filiali a un via vai di tecnici sempre diversi che mettono mano a impianti complessi, alle volte obsoleti o semplicemente sottostimati per le alte temperature del periodo: soluzioni spesso temporanee e non risolutive, probabilmente inutilmente costose per l'azienda.

Oltre a soluzioni emergenziali occorre pertanto **programmare una sostituzione degli stessi laddove i guasti sono ricorrenti e irreparabili: ci sembra necessario un migliore monitoraggio delle manutenzioni e degli interventi, e rendere più agevole la chiusura delle strutture, in estrema ratio, se gli standard climatici previsti da normativa non sono rispettati** (l'INAIL ha individuato un intervallo di valori di temperatura di riferimento - ESTATE minimo 23 massimo 26, INVERNO minimo 18 massimo 22 - per la permanenza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro).

Invitiamo per tanto tutti i colleghi a segnalarci le pressioni commerciali ricevute e i guasti all'impianto di climatizzazione.